



Città di Castellanza

SETTORE TECNICO

**Riqualificazione urbanistica e valorizzazione dell'area
di fondovalle del Fiume Olona da Piazza Soldini al
Palazzetto dello sport e riuso a finalità pubbliche del
sedime dell'ex Esselunga.**

Concorso di idee

ALLEGATO 1

Castellanza, giugno 2007

CONCORSO DI IDEE PER RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E VALORIZZAZIONE DELL'AREA DI FONDOVALLE DEL FIUME OLONA DA PIAZZA SOLDINI AL PALAZZETTO DELLO SPORT E RIUSO A FINALITA' PUBBLICHE DEL SEDIME DELL'EX ESSELUNGA.

(D. L.vo 12 Aprile 2006 n. 163 e D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Ente che emette il bando:

- Comune di Castellanza – Viale Rimembranze, 2
- ☎ 0331/526111 0331/526223
- Fax 0331/526222
- <http://www.comune.castellanza.va.it>

2. Responsabile unico del procedimento:

Arch. Sergio Callegari – Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Castellanza.

3. Oggetto e tema del concorso di idee: Riqualificazione urbanistica e valorizzazione dell'area di fondovalle del fiume Olona da Piazza Soldini al Palazzetto dello sport e riuso a finalità pubbliche del sedime dell'ex Esselunga

4. Procedura di concorso: il concorso si svolgerà con procedura aperta secondo le modalità di cui all'art. 108 del D. L.vo 12/04/2006 n. 163.

5. Termini: Gli architetti o Ingegneri che intendono partecipare singolarmente o associati, dovranno presentare domanda di iscrizione presso l'URP **entro e non oltre il 31.08.2007** accompagnata dal versamento di €150,00.= mediante versamento su C.C. postale n°19920214 intestato al Comune di Castellanza – Servizio Tesoreria – 21053 Castellanza (VA)
La documentazione indicata nel disciplinare di concorso dovrà essere prodotta al protocollo del Comune di Castellanza, a mezzo del servizio postale ovvero a mano, sia direttamente sia a mezzo di terze persone, **entro e non oltre il 28.09.2007.**

6. Criteri: la valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei criteri stabiliti nel disciplinare di concorso.

7. Decisioni della Commissione: le decisioni della commissione giudicatrice, non avranno carattere vincolante per l'Amministrazione Comunale

8. Premi:

Al vincitore € 5.000,00, al secondo € 3.000,00, al terzo € 1.500,00, sulla base dei criteri e dei metodi stabiliti all'art. 13 del Disciplinare di concorso. I premi sono al lordo di contributo integrativo ed IVA.

9. Affidamento incarico professionale: l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare l'art. 108 del D. L.vo 163/2006, affidando i successivi livelli di progettazione, tramite procedura negoziata senza bando.

Castellanza, lì Giugno 2007

Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Sergio Callegari.

DISCIPLINARE DI CONCORSO

ART. 1 PREMESSE

La Città di Castellanza intende raccogliere idee e suggerimenti per una complessiva riqualificazione del tratto di fondo valle del fiume Olona che ricade nel territorio comunale.

Il progetto dovrà mirare all'individuazione di una serie di azioni e di opere da realizzarsi in un'ottica di riqualificazione complessiva dell'area in oggetto, sia sotto il profilo dell'architettura urbana sia dal punto di vista del rapporto tra spazi pubblici ed attività private.

ART. 2 TEMI E OBIETTIVI DEL CONCORSO DI IDEE

Predisposizione di un piano urbanistico in grado di individuare:

adeguato assetto della viabilità e delle percorrenze sia interne sia di interconnessione con le infrastrutture urbane, privilegiando percorsi "car-free";

rilancio degli ambiti ex industriali ed ex commerciali individuati nella documentazione di cui al successivo art. 10, mediante la riconversione ad altre destinazioni compatibili con il territorio in grado di generare vivacità e che trovino nella qualità ambientale lo strumento specifico di affermazione.

ART. 3 ISCRIZIONE AL CONCORSO

Gli architetti o ingegneri che intendono partecipare singolarmente o in gruppo dovranno presentare domanda di partecipazione inviandola al protocollo del Comune di Castellanza **entro e non oltre il 31.08.2007**, accompagnandola con la ricevuta dell'avvenuto versamento di € 150,00 effettuato mediante versamento su c.c.p. n. 19920214 intestato al Comune di Castellanza – Servizio Tesoreria – 21053 Castellanza.

ART. 4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso gli architetti e gli ingegneri residenti nell'Unione Europea se:

- liberi professionisti singoli od associati;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale, secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego;
- raggruppamenti temporanei/consorzi stabili costituiti dai soggetti di cui sopra. In questo caso dovrà essere designato un capogruppo.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

ART. 5 LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore.

E' fatto divieto di partecipare al concorso:

- ai componenti la commissione giudicatrice,
- agli amministratori, ai consiglieri e ai dipendenti della stazione appaltante, anche con contratto a termine, ai consulenti della stessa stazione appaltante con contratto continuativo;
- a coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.

Per l'esclusione dal concorso valgono le norme indicate all'articolo 52 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554.
La violazione dei divieti di cui all'articolo precedente comporta l'esclusione dalla gara dei concorrenti coinvolti e dei gruppi di appartenenza.

ART. 6 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando è pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Castellanza, in forma integrale, compreso il disciplinare di concorso;
- all'Albo degli Ordini Professionali Architetti ed Ingegneri della Provincia di Varese e di Milano;
- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale;
- per estratto su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale;
- sul sito internet del Comune;

ART. 7 CALENDARIO

- Termine per il ritiro della documentazione: **31.08.2007**
- Termine per la presentazione dei quesiti: **10.09.2007**
- Termine per risposte ai quesiti: **15.09.2007**
- Termine per la presentazione degli elaborati concorsuali: **28.09.2007**
- Conclusione dei lavori della commissione giudicatrice e proclamazione del vincitore: **30.11.2007**

ART. 8 PRODUZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Tutto il materiale da prodursi deve essere anonimo e identificato da un motto del progetto, di massimo 5 parole, riportato in forma uguale dove richiesto.

La domanda di partecipazione – redatta in lingua italiana -, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, deve essere completa di:

1. un'autocertificazione – resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 - che contenga:
 - il motto usato come identificativo;
 - l'indicazione, per ciascun concorrente e per ogni componente del raggruppamento, del cognome, nome, qualifica, indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail;
 - dichiarazione con la quale i concorrenti attestino, sotto la loro responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 5 del presente Disciplinare di Concorso;
 - autorizzazione all'esposizione al pubblico ovvero alla pubblicazione o ad altre forme di diffusione delle proposte ideative elaborate, senza pretendere alcun compenso a tal fine;
 - autorizzazione a citare il/i nome/i del/i concorrente/i;
 - assenso affinché l'Amministrazione Comunale possa utilizzare la proposta ideativa elaborata e presentata ai fini del presente concorso, se premiata;
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale.
per i concorrenti liberi professionisti:
 - dichiarazione di essere iscritti agli ordini professionali di appartenenza, con relativo numero di iscrizione e data di iscrizione;
per i raggruppamenti temporanei:
 - dichiarazione di nomina a capogruppo legale rappresentante nei confronti degli Enti banditori;
per i lavoratori dipendenti:
 - autorizzazione specifica o riferimenti a leggi, regolamenti o contratti sindacali;
2. proposta progettuale costituita da:
 - a) n. 3 tavole, anonime e identificate dal solo motto del progetto, in formato UNI A1 plastificate su supporto rigido. Le tavole, anche a colori, dovranno contenere, in scala adeguata:
 - inserimento dell'intervento proposto nel contesto, piante, disegni tecnici, diagrammi, viste prospettiche e/o quant'altro necessario alla descrizione della proposta.
 - b) relazione illustrativa (max. 5 cartelle A4), anonima e identificata dal solo motto del progetto, tesa ad illustrare il contenuto della proposta, ed in particolare:
 - i contenuti essenziali del progetto;

- le strategie e le modalità finanziarie di esecuzione
- eventuali proposte gestionali.

Le tre tavole formato A1 dovranno essere montate su supporto leggero rigido e possono essere realizzate con qualunque tecnica. Dovrà essere anche fornita una copia cartacea, piegata in formato A4. Tutti gli elaborati, scritti e grafici, devono essere anonimi e contraddistinti dal solo motto”

Gli elaborati grafici dovranno inoltre essere forniti anche in formato DXF o DWG o comunque in formato convertibile e compatibile con Autocad e tutti i testi dovranno essere scritti in lingua italiana ed in formati compatibili con i software Word, Excel, Access di Microsoft. I file vanno consegnati in copia su CD-ROM.

Nessun elaborato può essere aggiunto rispetto a quelli richiesti, pena l'esclusione del progetto dal concorso.

La documentazione e le proposte potranno essere prodotte, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione Comunale a mezzo del servizio postale ovvero a mano, sia direttamente sia a mezzo di terze persone, all'Ufficio Protocollo del Comune di Castellanza.

Ai fini della validità della consegna farà fede la data di ricevimento all'Ufficio Protocollo del Comune. Non saranno considerati validi gli elaborati progettuali pervenuti oltre la scadenza anche se consegnati al vettore entro i termini di calendario.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, nella consegna delle proposte dei concorrenti o nella consegna della documentazione da parte della stazione appaltante, nonché per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente.

In caso di invio tramite vettori, quale mittente dovrà essere indicata la stessa amministrazione Comunale di Castellanza.

ART. 9

CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

I concorrenti devono richiedere, tramite modello allegato al presente bando, la documentazione inerente l'area oggetto del concorso all'Ufficio Tecnico.

La documentazione predisposta dalla Amministrazione Comunale relativa all'oggetto è la seguente:

- 1 elaborato tecnico illustrante le aspettative progettuali;
- 2 aerofotogrammetria con le curve di livello;
- 3 ortofoto dello stato attuale dell'area interessata.
- 4 estratto di PRG 1:2.000 con evidenziata l'area oggetto del concorso di idee e NTA;

La stazione appaltante provvederà a consegnare copia della documentazione a ciascun concorrente che ne farà richiesta. La documentazione sarà fornita su CD-ROM compatibile Windows-Mac.

I concorrenti possono rivolgere per iscritto, anche via fax o e-mail, all'Ufficio Tecnico (fax. 0331/526.222, e-mail sergio.callegari@comune.castellanza.va.it), domande di chiarimento di carattere tecnico, sul bando o sulla documentazione da presentare o di carattere procedurale, **entro e non oltre il 10.09.2007.**

Entro i successivi dieci giorni tutte le risposte ed i chiarimenti saranno pubblicati sul sito Internet del Comune.

Successivamente a tale data l'Amministrazione Comunale non accetterà richieste di chiarimenti.”

ART. 10

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Gli elaborati di cui al precedente art. 8, punto 2, dovranno essere chiusi in confezione sigillata - Plico A - all'esterno della quale andrà la sola dicitura “Plico A” e il motto del progetto.

In un busta sigillata - Plico B - dovrà essere inclusa la documentazione di cui al precedente art. 8, punto 1, ed al suo esterno andrà la sola dicitura “Plico B” e il motto del progetto. Entrambi i Plichi non devono riportare all'esterno riferimenti che consentano di collegarli al nome dei progettisti.

I due plichi A) e B) dovranno essere inclusi in un plico – Plico C – sul quale, al fine di mantenere l'anonimato, dovrà essere riportato esclusivamente quanto segue:

- dicitura: *“Proposta progettuale per Concorso di idee per Riqualificazione urbanistica e valorizzazione dell'area di fondovalle del Fiume Olona da Piazza Soldini al Palazzetto dello sport e riuso a finalità pubbliche del sedime dell'ex Esselunga”*

- il seguente indirizzo:

Comune di Castellanza
Viale Rimembranze, 2
21053 CASTELLANZA (VA)

ART. 11 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione sarà composta dai sottoindicati tre membri:

Arch. Sergio Callegari	Presidente
Arch. Riccardo Papa	Commissario
Arch. Virgilio Zeroli	Commissario

I lavori della Commissione sono validi con la presenza di tutti i componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice dei componenti. Le decisioni della Commissione Giudicatrice non hanno carattere vincolante per l'Amministrazione Comunale. Dei lavori della Commissione Giudicatrice è tenuto un verbale, redatto dalla Segreteria della Commissione e custodito dalla Amministrazione Comunale.

Le relazioni conclusive dei lavori della Commissione Giudicatrice conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni.

La Commissione di gara procederà preliminarmente alla verifica della rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati a quanto richiesto dal bando.

I lavori della Commissione saranno svolti a porte chiuse.

Sarà redatto un verbale dei lavori della Commissione, custodito poi dal presidente per i 90 giorni successivi alla proclamazione del vincitore.

La Commissione definirà una graduatoria motivata per tutti i progetti meritevoli, sulla scorta dei criteri stabiliti al successivo art. 12.

A tal fine saranno considerati meritevoli, e quindi potranno formare graduatoria ai fini della corresponsione di premi, i progetti che otterranno almeno 60 punti.

Formata la graduatoria la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate (plico B) di tutti i concorrenti ammessi al giudizio ed alla successiva verifica dei documenti e delle incompatibilità. In caso di esclusione di un concorrente tra i primi tre classificati, in conseguenza di tale verifica, non è automatico il subentro del concorrente che lo segue in graduatoria, a meno di un giudizio unanime da parte dei membri della Commissione.

Il verbale finale della Commissione, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi, e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale.

Il giudizio della Commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso entro i termini di legge. Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e l'esito sarà comunicato a tutti i concorrenti ed agli ordini professionali.

Di tale esito l'Amministrazione Comunale darà pubblicità sul proprio sito Internet e presso l'Albo Pretorio. La Commissione esaminatrice si riserva la facoltà di non assegnare i premi in mancanza di progetti ritenuti idonei

ART. 12 ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Gli elaborati progettuali saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice sulla base degli elementi di natura qualitativa di seguito elencati e con i pesi appresso indicati:

- valore tecnico del progetto urbanistico: max. 40 punti;
- valore tecnico/estetico del progetto architettonico: max. 35 punti;
- strategie e modalità finanziarie di esecuzione: max 20 punti.
- la presenza di giovani progettisti di età inferiore a 40 anni: 5 punti.

ART. 13 INCARICO PROFESSIONALE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di applicare l'art. 108 comma 6 del D. L.vo 163/2006, affidando i successivi livelli di progettazione, tramite procedura negoziata senza bando.

ART. 14 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà all'Amministrazione Comunale e, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, possono essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione.

ART. 15
MOSTRA E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

Successivamente alla proclamazione del vincitore, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di presentare al pubblico le proposte progettuali del concorso. Con la partecipazione al concorso il concorrente riconosce all'Amministrazione Comunale la facoltà di pubblicizzare gli elaborati nelle forme che riterrà più opportune.

ART. 16
RITIRO DEGLI ELABORATI

Gli elaborati possono essere ritirati dai concorrenti solo successivamente alla effettuazione della mostra di cui al precedente articolo.

Gli elaborati rimarranno custoditi presso la stazione appaltante – per il loro ritiro - fino al 90 giorno dalla data di conclusione della mostra.

Trascorsa tale data l'Amministrazione Comunale non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

ART. 17
ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare le proposte progettuali prima che il giudizio della Commissione non sia stato approvato dalla Giunta Comunale.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Castellanza, lì Giugno 2007

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Arch. Sergio Callegari)